

# LICEO SCIENTIFICO *GIORDANO BRUNO* DI ARZANO (NA)

## DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE

LICEO SCIENTIFICO STATALE - "G. BRUNO"-ARZANO  
Prot. 0004664 del 12/05/2026  
II-2 (Entrata)

### **CLASSE V ASU-**

(ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 323 del 23/07/1998  
e dell'art. 17, comma 1, del D.Lgs. 62/2017)



**ANNO SCOLASTICO 2025/2026**

## INDICE

<b>1. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ISTITUTO</b>	<b>PAG. 3</b>
1.1 Il territorio di riferimento	PAG. 3
1.2 L'utenza	PAG. 3
<b>2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO</b>	<b>PAG. 3</b>
2.1 Il PECUP dell'indirizzo di studi	PAG. 3
2.2 Il quadro orario settimanale	PAG. 6
<b>3. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE</b>	<b>PAG. 7</b>
3.1 Consiglio di classe nel triennio	PAG. 7
3.2 Quadro del profilo della classe	PAG. 7
<b>4. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE</b>	<b>PAG. 8</b>
<b>5. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA</b>	<b>PAG. 8</b>
5.1 Metodologie e strategie didattiche	PAG. 8
5.2 CLIL: attività e modalità insegnamento	PAG. 8
5.3 Percorsi di Formazione Scuola Lavoro: attività nel triennio	PAG. 9
<b>6. ATTIVITÀ E PROGETTI</b>	<b>PAG. 10</b>
6.1 Attività attinenti all'Educazione Civica	PAG. 10
6.2 Altre attività di arricchimento dell'Offerta Formativa	PAG. 11
6.3 Iniziative ed esperienze extracurricolari	PAG. 11
<b>7. VERIFICHE E VALUTAZIONE</b>	<b>PAG. 12</b>
7.1 Elementi e criteri per la valutazione finale	PAG. 12
<b>ALLEGATI</b>	<b>PAG. 13</b>
Griglia di valutazione di Educazione Civica	PAG. 15
Griglie di valutazione prima prova	PAG. 17
Griglia di valutazione seconda prova	PAG. 20
Griglia colloquio – Allegato A . O.M. 54/2026	PAG. 21
<b>SCHEDE MATERIE</b>	<b>PAG. 22</b>
Lingua e letteratura Italiana	PAG. 23
Lingua e letteratura Latina	PAG. 25
Storia	PAG. 26
Filosofia	PAG. 28
Scienze Umane	PAG. 31
Lingua e cultura inglese	PAG. 34
Matematica	PAG. 35
Fisica	PAG. 36
Scienze naturali	PAG. 38
Storia dell'arte	PAG. 41
Scienze motorie	PAG. 43
Irc	PAG. 45

## **1. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ISTITUTO**

### **1.1 IL TERRITORIO DI RIFERIMENTO**

L'utenza della sede di Arzano del Liceo Giordano Bruno deriva quasi totalmente dalla città di Arzano, ma ci sono alunni provenienti anche dai paesi limitrofi: Casandrino, S. Antimo, Frattamaggiore, Grumo Nevano. Arzano ha un'estensione di circa tre Km<sup>2</sup> ed è densamente popolato. Lo sviluppo edilizio seguito alle trasformazioni socio-economiche non è stato quasi mai controllato ed ha determinato la compressione delle poche aree verdi ed agricole del territorio, attualmente quasi del tutto assenti. È da tenere in considerazione, inoltre, il grave disorientamento etico - valoriale, tipico dei nostri anni, che investe tutta quanta la cultura territoriale e nazionale. La Scuola spesso si colloca, in tale contesto, come unico osservatorio della realtà ambientale e come unico referente educativo, oltre la famiglia.

### **1.2 L'UTENZA**

L'utenza di questa sezione del Liceo proviene dalle famiglie del ceto medio. Nella quasi totalità dei casi almeno il capofamiglia lavora (nel settore industriale o terziario prevalentemente) e il grado culturale dei genitori è buono (almeno uno dei due genitori è diplomato, molti sono laureati).

## **2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO**

### **2.1 PECUP DELL'INDIRIZZO DI STUDI**

*"I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali". (art. 2 comma 2 del regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...").*

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- ✓ lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- ✓ la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- ✓ l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte;
- ✓ l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche;
- ✓ la pratica dell'argomentazione e del confronto;
- ✓ la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- ✓ l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

Si tratta di un elenco orientativo, volto a fissare alcuni punti fondamentali e imprescindibili che solo la pratica didattica è in grado di integrare e sviluppare. La progettazione delle istituzioni scolastiche, attraverso il confronto tra le componenti della comunità educante, il territorio, le reti formali e informali, che trova il suo naturale sbocco nel Piano dell'offerta formativa; la libertà dell'insegnante e la sua capacità di adottare metodologie adeguate alle classi e ai singoli studenti sono decisive ai fini del successo formativo. Il sistema dei licei consente allo studente di raggiungere risultati di apprendimento in parte comuni, in parte specifici dei distinti percorsi. La cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze

e acquisire strumenti nelle aree metodologica; logico argomentativa; linguistica e comunicativa; storico-umanistica; scientifica, matematica e tecnologica. Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali.

A conclusione dei percorsi di ogni liceo gli studenti dovranno:

### **1. Area metodologica**

- ✓ Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- ✓ Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- ✓ Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

### **2. Area logico-argomentativa**

- ✓ Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- ✓ Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- ✓ Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

### **3. Area linguistica e comunicativa**

- ✓ Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare: o dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi; o saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale; o curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- ✓ Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- ✓ Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- ✓ Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

### **4. Area storico umanistica**

- ✓ Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- ✓ Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- ✓ Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della

geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.

- ✓ Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- ✓ Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- ✓ Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- ✓ Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- ✓ Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

#### **5. Area scientifica, matematica e tecnologica**

- ✓ Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- ✓ Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- ✓ Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

### **Risultati di apprendimento del Liceo delle Scienze Umane**

*“Il percorso del liceo delle scienze umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane” (art. 9 comma 1 del Regolamento dei Licei).*

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- ✓ aver acquisito le conoscenze dei principali campi d'indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio- antropologica;
- ✓ aver raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;
- ✓ saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche,

filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico- educativo;

- ✓ saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- ✓ possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla media education.

## 2.2 QUADRO ORARIO SETTIMANALE

<i>Quadro orario del Liceo Scienze Umane</i>	1° BIENNIO		2° BIENNIO		5° ANNO
	1° ANNO	2° ANNO	3° ANNO	4° ANNO	
<b><i>Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti-Orario annuale</i></b>					
Lingua e letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Lingua e letteratura Latina	3	3	2	2	2
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Scienze Umane	4	4	5	5	5
Diritto ed Economia	2	2			
Lingua e cultura inglese	3	3	3	3	3
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali	2	2	2	2	2
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie	2	2	2	2	2
IRC	1	1	1	1	1
<b>Totale ore settimanali</b>	<b>27</b>	<b>27</b>	<b>30</b>	<b>30</b>	<b>30</b>

### **3. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE**

#### **3.1 CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO**

Nel corso del triennio, il consiglio di classe ha subito continue variazioni nella sua composizione, in particolare per quanto riguarda le discipline fondamentali come italiano e latino, caratterizzate non solo dall'alternanza dei docenti da un anno scolastico all'altro, ma anche dalla presenza di più figure all'interno dello stesso anno; al contrario, si è registrata una continuità didattica esclusivamente nelle discipline di storia dell'arte, matematica, scienze motorie e religione, che non hanno subito alcuna variazione per l'intera durata del triennio.

#### **3.2 QUADRO DEL PROFILO DELLA CLASSE**

La classe quinta del Liceo delle Scienze Umane è composta da 24 alunne, tutte di sesso femminile, e si presenta come un gruppo particolarmente eterogeneo sia dal punto di vista delle capacità cognitive e del rendimento scolastico, sia sotto il profilo relazionale, emotivo e motivazionale. Nel corso del triennio, infatti, il gruppo classe ha manifestato caratteristiche differenti, evidenziando personalità, stili di apprendimento e livelli di partecipazione molto diversificati, che hanno richiesto un costante lavoro di mediazione didattica ed educativa da parte del Consiglio di Classe.

Uno degli elementi che ha maggiormente inciso sul percorso formativo delle studentesse è stata la continua alternanza dei docenti nelle diverse discipline. Tale situazione si è verificata non soltanto nel naturale passaggio da un anno scolastico all'altro, ma anche frequentemente all'interno dello stesso anno scolastico, determinando inevitabilmente discontinuità metodologiche, differenti approcci valutativi e una frammentazione del percorso didattico. Questo avvicendamento costante ha rappresentato per molte alunne un elemento di difficoltà, sia sul piano dell'organizzazione dello studio sia su quello della costruzione di un rapporto educativo stabile e di fiducia con i docenti.

La continuità didattica è stata garantita esclusivamente nelle discipline di Storia dell'Arte, Matematica, Scienze Motorie e Religione, che hanno costituito, nel tempo, punti di riferimento stabili all'interno del percorso scolastico delle studentesse. In tali ambiti si è potuto sviluppare un lavoro più organico e progressivo, favorendo una maggiore serenità nel processo di apprendimento e una più solida relazione educativa.

Nonostante le criticità legate alla discontinuità didattica, la classe ha progressivamente maturato maggiore consapevolezza del proprio percorso formativo, sviluppando, seppur in maniera diversificata, capacità di adattamento, senso di responsabilità e una crescente autonomia nello studio. Accanto ad alunne costanti, motivate e pienamente partecipative, si riscontrano infatti altre studentesse che hanno necessitato di un accompagnamento più costante, soprattutto nella gestione dell'impegno scolastico e nella rielaborazione personale dei contenuti.

Sul piano relazionale, il gruppo classe ha mostrato nel tempo dinamiche complesse ma sostanzialmente positive, caratterizzate da momenti di confronto, crescita e graduale consolidamento del senso di appartenenza. Pur permanendo alcune fragilità individuali e differenze nei livelli di maturazione personale, le alunne hanno saputo affrontare il percorso scolastico con impegno e resilienza, dimostrando capacità di confronto con le difficoltà e disponibilità alla collaborazione.

Nel complesso, la classe si presenta oggi come una realtà articolata e sfaccettata, che ha affrontato un percorso non sempre lineare ma significativo, all'interno del quale ciascuna studentessa ha

costruito, secondo i propri tempi e le proprie possibilità, il proprio personale cammino di crescita umana, culturale e formativa.

## 4. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Nel corso dell'anno scolastico non sono stati predisposti né P.E.I. (Piano Educativo Individualizzato) né P.D.P. (Piano Didattico Personalizzato), in quanto all'interno della classe non sono presenti alunni che necessitino di tali documentazioni specifiche. Pertanto, non si allega alcuna documentazione riservata al Documento del 15 Maggio, non essendovi situazioni che richiedano percorsi personalizzati o individualizzati formalmente riconosciuti.

## 5. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

### 5.1 METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

Le metodologie utilizzate dai docenti fino alla sospensione dell'attività didattica in aula, anche se in maniera diversificata e secondo gli argomenti svolti, sono state le seguenti:

- ✓ lezione frontale;
- ✓ lezione dialogata ;
- ✓ metodologia della ricerca, finalizzando le attività non solo all'apprendimento dei contenuti e allo sviluppo delle competenze specifiche, ma anche all'attualizzazione e all'applicazione concreta;
- ✓ discussioni e dibattiti guidati, allo scopo di potenziare negli alunni la capacità di esprimere il loro pensiero in modo costruttivo e aperto al confronto;
- ✓ lettura, comprensione ed analisi di testi;
- ✓ uso di mappe concettuali e/o schemi per presentare le problematiche disciplinari e l'attività di ricerca, sia da parte dei docenti che degli alunni;
- ✓ selezione di attività e contenuti al fine di interessare, motivare all'apprendimento e coinvolgere gli alunni direttamente al dialogo educativo;
- ✓ attivazione di forme di controllo più diretto sugli alunni negligenti rispetto alle regole della vita scolastica;
- ✓ recupero curriculare delle carenze attraverso interventi di feedback;
- ✓ coinvolgimento delle famiglie alla vita scolastica;
- ✓ revisione periodica dei percorsi didattici.

### 5.2 PROGETTO CLIL: ATTIVITÀ E MODALITÀ INSEGNAMENTO

Il C. d. C. ha progettato il seguente modulo delle discipline non linguistiche (DNL) nelle lingue straniere previste dalle Indicazioni Nazionali:

Titolo del percorso	Lingua	Disciplina	Numero ore	Competenze acquisite
"Gender memories in modern	inglese	filosofia	4	✓ Apprendimento integrato in cui la lingua straniera è veicolo di contenuti diversi dalla lingua stessa.

and contemporary age”				<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Sviluppo delle strategie di apprendimento e l'autonomia dello studente (meta cognizione).</li> <li>✓ Apprendimento flessibile sia nei confronti dei contenuti disciplinari specifici sia della lingua straniera .</li> <li>✓ Capacità di ascoltare e comprendere spiegazioni scientifiche in lingua inglese.</li> </ul>
-----------------------	--	--	--	--

### 5.3 PERCORSI PER LA FORMAZIONE SCUOLA LAVORO: ATTIVITÀ NEL TRIENNIO

La classe è stata particolarmente attiva e interessata ai Percorsi per la Formazione Scuola Lavoro che di seguito si indicano:

PERCORSI FSL			
ANNO	AZIENDA/STRUTTURA	TITOLO PERCORSO	ORE
2023/2024	Sede Arzano	Progetto lettura (Solla) (solo alcune alunne)	10
2023/2024	Sede Arzano	La gioia di starti accanto	32
2023/2024	Sede Arzano	Stampa 3D (solo alcune alunne)	30
2024/2025	Online	Bootcamp Suor Orsola	15
2024/2025	Unisob	Immagini dal futuro	15
2024/2025	Centro di Servizio per il Volontariato per la città metropolitana di Napoli	Volontariato CVS	30
		<b>TOT ORE :</b>	<b>92</b>

Il consiglio di classe segnala anche i percorsi di eccellenza intrapresi nel corso del terzo e quarto anno. Il quadro complessivo dei percorsi e delle ore svolte si può così sintetizzare:

Titolo percorso	N. ore
Progetto Lettura	30
Progetto avviamento pratica sportiva	13
Laboratorio arte 1	30
Laboratorio arte 2	30
Progettazione e stampa 3D	15 + 15

Per quanto concerne l'**Orientamento formativo**, secondo la progettazione di Istituto, il modulo programmato nelle classi quinte si è agganciato all'UdA di Educazione civica attraverso attività dalla valenza orientativa, quali didattica orientativa, incontri con autori/esperti esterni, visite guidate dal carattere orientativo, integrandosi con alcune delle attività di FSL (incontri/convegni con esperti esterni) e con la presentazione dell'offerta formativa universitaria e degli ITS.

## 6. ATTIVITA' E PROGETTI

### 6.1 ATTIVITÀ E PROGETTI ATTINENTI A “EDUCAZIONE CIVICA”

Il Consiglio di classe ha realizzato, in coerenza con gli obiettivi del P.T.O.F. e della D.M. n. 183/2024, le seguenti attività:

<b>TITOLO</b>	<b>“Voci e cammini: la testimonianza del presente e la memoria del passato”</b>
<b>Presentazione</b>	<p>Il modulo “Voci e cammini: le testimonianze del presente e la memoria del passato” nasce con l’obiettivo di accompagnare le studentesse in un percorso di riflessione critica sul rapporto tra memoria storica, identità collettiva e cittadinanza attiva. Attraverso l’analisi delle testimonianze del passato e delle voci del presente, il percorso intende favorire la comprensione del valore della memoria come strumento di consapevolezza civile e responsabilità sociale.</p> <p>La memoria non viene intesa esclusivamente come ricostruzione storica di eventi trascorsi, ma come patrimonio vivo, capace di orientare il presente e di incidere sulle scelte future. Le esperienze individuali e collettive, i luoghi simbolici del territorio, le testimonianze dirette, i racconti, i documenti e le narrazioni diventano strumenti per educare alla partecipazione democratica, alla legalità, al rispetto dei diritti umani e alla costruzione di una coscienza civica matura.</p> <p>Il percorso si inserisce pienamente nella prospettiva dell’Educazione Civica e mira a rendere le studentesse protagoniste di un processo di ricerca, analisi e restituzione critica, favorendo un dialogo costante tra scuola, territorio e comunità.</p>
<b>Obiettivi formativi</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Comprendere il valore storico, sociale e civile della memoria individuale e collettiva</li> <li>- Riflettere sul legame tra memoria, identità personale e appartenenza comunitaria</li> <li>- Sviluppare senso critico nei confronti delle fonti storiche, delle testimonianze e delle narrazioni contemporanee</li> <li>- Promuovere la consapevolezza dei diritti, dei doveri e dei principi costituzionali</li> <li>- Rafforzare il senso di cittadinanza attiva e partecipazione responsabile</li> <li>- Educare al rispetto delle differenze, alla legalità e alla cultura della pace</li> <li>- Favorire la conoscenza del territorio attraverso i suoi luoghi della memoria</li> <li>- Potenziare competenze comunicative, relazionali e progettuali</li> <li>- Stimolare la capacità di lettura interdisciplinare dei fenomeni sociali e storici</li> </ul>
<b>Contenuti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Il concetto di memoria storica e memoria collettiva</li> <li>- La testimonianza come fonte: oralità, documenti, archivi, narrazioni</li> <li>- La Costituzione italiana e il valore della memoria democratica</li> <li>- I diritti umani e la responsabilità civile</li> <li>- Le testimonianze delle vittime delle mafie e della criminalità organizzata</li> <li>- La memoria delle guerre, delle persecuzioni e delle discriminazioni</li> <li>- Il rapporto tra passato e presente nella costruzione dell’identità sociale</li> <li>- Educazione alla legalità e contrasto all’indifferenza sociale</li> <li>- Il ruolo della scuola nella formazione della coscienza civile</li> </ul>
<b>Modalità svolgimento</b>	<p>Il modulo sarà sviluppato attraverso una metodologia laboratoriale e partecipativa, finalizzata al coinvolgimento diretto delle studentesse, con un monte orario che prevede 21 ore multidisciplinari e 12 ore modulo base di diritto e costituzione.</p> <p>Le attività prevedranno:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- lezioni dialogate e interdisciplinari</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- analisi di testi, documenti storici e materiali audiovisivi</li> <li>- visione di testimonianze e documentari</li> <li>- incontri con esperti, rappresentanti delle istituzioni, associazioni e testimoni del territorio</li> <li>- produzione di elaborati scritti, multimediali e restituzioni pubbliche</li> <li>- momenti di confronto e dibattito su tematiche di attualità</li> <li>- Particolare attenzione sarà dedicata alla valorizzazione del protagonismo studentesco, affinché il percorso non si configuri come semplice trasmissione di contenuti, ma come esperienza concreta di partecipazione e costruzione di senso.</li> </ul>
<b>Partnership</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Associazioni impegnate nella promozione della legalità e della memoria civile</li> <li>- Fondazioni culturali e centri di documentazione</li> <li>- Università e dipartimenti di area umanistica e sociale</li> <li>- Forze dell'ordine e rappresentanti delle istituzioni</li> <li>- Enti del Terzo Settore operanti nel campo dei diritti umani e dell'inclusione sociale</li> <li>- Associazioni antimafia e presidi di cittadinanza attiva</li> </ul> <p>La collaborazione con tali realtà consentirà di offrire alle studentesse un'esperienza formativa autentica, radicata nel territorio e orientata alla costruzione di una cittadinanza consapevole, critica e partecipata.</p>

## **6.2 ALTRE ATTIVITÀ DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA**

Alcune alunne hanno partecipato alle Olimpiadi di Matematica e al Certamen dantesco.

## **6.3 INIZIATIVE ED ESPERIENZE EXTRACURRICOLARI**

La classe, nel corso del triennio, si è mostrata sempre disponibile e attiva nell'adesione e nella promozione di iniziative culturali e sociali. Il Consiglio di classe elenca solo quelle particolarmente significative:

- Partecipazione viaggio d'istruzione alla Biennale di architettura presso Venezia;
- Erasmus Portogallo;
- Stage Dublino;
- Viaggio studenti meritevoli presso Firenze.

## **7. VERIFICHE E VALUTAZIONI**

Il processo valutativo è stato effettuato all'insegna della trasparenza, coinvolgendo gli studenti nella linearità e nella fondatezza dei criteri di valutazione, non solo per chiarire ad essi tali criteri e informarli dei voti conseguiti (di cui possono prendere visione giornalmente nel registro elettronico essi stessi e le loro famiglie) nelle varie performance, ma anche per stimolare il processo di responsabilizzazione e la capacità di autovalutazione.

### **7.1 ELEMENTI E CRITERI PER LA VALUTAZIONE FINALE**

Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame i seguenti fattori interagenti:

- ✓ il comportamento
- ✓ il livello di partenza e il progresso evidenziato in relazione ad esso
- ✓ i risultati delle prove e i lavori prodotti
- ✓ le osservazioni relative alle competenze trasversali
- ✓ il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate
- ✓ l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo in classe
- ✓ l'impegno e la costanza nello studio, l'autonomia, l'ordine, la cura, le capacità organizzative.

Il documento del Consiglio di Classe è stato approvato nella seduta del 12/05/2026.

# **ALLEGATI**

# **GRIGLIE DI VALUTAZIONE DIPARTIMENTI**

## GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE DI EDUCAZIONE CIVICA

(Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92)

INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLO	PUNTEGGIO
<b>Rafforzare e promuovere la legalità in tutte le sue forme. Promuovere una conoscenza critica del contesto sociale.</b>	Ha consolidato un comportamento di confronto responsabile, di dialogo e di esercizio della convivenza civile; possiede spirito di collaborazione assumendo comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria.	<b>AVANZATO</b>	<b>2,25/2,5</b>
	Mostra di aver sviluppato un atteggiamento responsabile nel confronto e nel dialogo, rispettando le regole della convivenza civile; inoltre manifesta spirito di collaborazione e adotta comportamenti improntati alla partecipazione attiva e al senso di comunità.*	<b>INTERMEDIO</b>	<b>1,75/2</b>
	Se guidato si mostra collaborativo, assume un comportamento responsabile e partecipa alla vita di comunità.	<b>BASE</b>	<b>1,5</b>
	Mostra un interesse non sempre costante verso le dinamiche di gruppo, evidenziando talvolta una partecipazione limitata e una collaborazione non pienamente efficace nelle attività collettive	<b>LIVELLO NON ADEGUATO</b>	<b>1/1,25</b>
<b>Competenza nell'utilizzo dei dispositivi digitali</b>	Utilizza in modo autonomo, critico e responsabile i dispositivi digitali, scegliendo consapevolmente strumenti e applicazioni in base al contesto e agli obiettivi. Dimostra piena padronanza delle principali piattaforme digitali, dei criteri di sicurezza informatica (protezione dei dati, uso di password sicure, privacy) e adotta comportamenti corretti in rete (netiquette). Conosce e rispetta le regole della cittadinanza digitale e si impegna attivamente nella prevenzione e nel contrasto del cyberbullismo, promuovendo comportamenti corretti in rete e supportando i pari in situazioni problematiche.	<b>AVANZATO</b>	<b>2,25/2,5</b>
	Utilizza i dispositivi digitali con una buona autonomia e consapevolezza, anche se talvolta necessita di guida nell'uso avanzato di strumenti e piattaforme. È attento alla sicurezza digitale e rispetta, nella maggior parte dei casi, le regole della comunicazione online. È in grado di riconoscere comportamenti scorretti legati al cyberbullismo e sa come segnalarli, pur mostrando ancora qualche incertezza nell'intervenire in modo attivo o nell'assumere un ruolo di sensibilizzazione.	<b>INTERMEDIO</b>	<b>1,75/2</b>
	Utilizza i dispositivi digitali in modo essenziale e prevalentemente guidato, con competenze limitate e non sempre funzionali agli obiettivi. La gestione della sicurezza digitale è parziale e a volte superficiale (es. scarsa attenzione alla privacy o all'affidabilità delle fonti). Riconosce in modo generico episodi di cyberbullismo, ma fatica a comprenderne la gravità e ad adottare comportamenti di tutela, per sé e per gli altri.	<b>BASE</b>	<b>1,5</b>
	Dimostra difficoltà significative nell'utilizzo dei dispositivi digitali anche per compiti semplici, e manca di consapevolezza rispetto ai rischi dell'ambiente digitale. Non applica comportamenti sicuri e responsabili online e mostra disattenzione verso il rispetto delle regole della cittadinanza digitale. Non è in grado di riconoscere o affrontare situazioni di cyberbullismo, talvolta minimizzandole o non percependone la gravità.	<b>LIVELLO NON ADEGUATO</b>	<b>1/1,25</b>

<b>Consapevolezza nell'uso degli ambienti digitali (social network- Tik Tok, Instagram, Facebook)</b>	Dimostra un uso maturo, critico e responsabile degli ambienti digitali, in particolare dei social network. È consapevole dell'impatto delle proprie azioni online (post, commenti, like), rispetta la privacy propria e altrui, adotta strategie per tutelare la propria identità digitale e verifica l'affidabilità delle informazioni. Riconosce e rifiuta pratiche scorrette come hate speech, cyberbullismo o diffusione di fake news, e si dimostra capace di intervenire o segnalare contenuti inappropriati. Riflette sulle conseguenze sociali, relazionali e psicologiche dell'uso dei social, anche in chiave educativa e civica.	<b>AVANZATO</b>	<b>2,25/2,5</b>
	Utilizza i social network in modo generalmente corretto, con una discreta consapevolezza dei rischi e delle opportunità. È in grado di gestire la propria presenza online con attenzione, anche se talvolta con leggerezza o senza piena riflessione sulle conseguenze. Conosce le norme di comportamento digitale e distingue contenuti inappropriati, ma può mostrarsi incerto nel reagire attivamente a situazioni problematiche (es. cyberbullismo, hate speech, disinformazione). Ha una comprensione di base della relazione tra cittadinanza digitale e uso dei social.	<b>INTERMEDIO</b>	<b>1,75/2</b>
	Utilizza i social network con modalità spesso impulsive o non del tutto consapevoli. Mostra attenzione limitata alla privacy, ai contenuti condivisi e all'uso del linguaggio online. Fa fatica a riconoscere contenuti inappropriati o offensivi, e raramente riflette sull'impatto che il suo comportamento può avere sugli altri. La comprensione delle regole e delle responsabilità della cittadinanza digitale è ancora parziale o superficiale.	<b>BASE</b>	<b>1,5</b>
	Utilizza gli ambienti digitali e i social network in modo acritico, senza consapevolezza delle implicazioni etiche, legali e relazionali. Non adotta strategie di protezione della propria identità digitale, né rispetta la privacy o i diritti altrui. Può essere coinvolto in comportamenti rischiosi o inadeguati online, e non riconosce il valore delle regole della convivenza digitale. Non è in grado di distinguere contenuti dannosi, né di contribuire a un uso positivo e responsabile dei social.	<b>LIVELLO NON ADEGUATO</b>	<b>1/1,25</b>

<b>Agire da cittadini responsabili e partecipare pienamente alla vita civica e sociale</b>	Dimostra un forte senso di responsabilità civica, rispettando le regole della convivenza e promuovendo attivamente i valori della legalità, dell'inclusione e della solidarietà. Partecipa con consapevolezza alle attività scolastiche, sociali o territoriali, mostrando spirito di iniziativa, impegno costante e capacità di collaborazione. È in grado di riflettere criticamente sulle problematiche sociali, ambientali e culturali, proponendo soluzioni e assumendo comportamenti coerenti con i principi della Costituzione e dell'etica civica.	<b>AVANZATO</b>	<b>2,25/2,5</b>
	Mostra senso di responsabilità nel rispetto delle regole e nei rapporti con gli altri, anche se in modo non sempre costante. Partecipa alle attività scolastiche e sociali in modo positivo, anche se tende a seguire piuttosto che a promuovere iniziative. È in grado di riconoscere le principali problematiche civiche e sociali e di esprimere opinioni personali, ma con un coinvolgimento ancora parziale o guidato.	<b>INTERMEDIO</b>	<b>1,75/2</b>
	Assume comportamenti corretti solo in contesti strutturati o se sollecitato, mostrando una comprensione superficiale delle regole della convivenza civile. La partecipazione alle attività scolastiche e civiche è saltuaria e poco motivata. Dimostra interesse limitato per le questioni sociali, ambientali o di attualità, e difficoltà nel collegare il proprio comportamento ai valori della cittadinanza attiva.	<b>BASE</b>	<b>1,5</b>
	Non rispetta le regole fondamentali della convivenza civile e manifesta scarso senso di responsabilità nelle relazioni scolastiche e sociali. Si mostra disinteressato o passivo rispetto alla partecipazione alla vita scolastica e civica. Non è in grado di riconoscere i principi e i valori alla base della cittadinanza democratica, né di assumere comportamenti coerenti con essi.	<b>LIVELLO NON ADEGUATO</b>	<b>1/1,25</b>
<b>TOTALE PUNTEGGIO</b>			

**LEGENDA:** livello avanzato= voto 9/10; livello intermedio= voto 7 /8; livello base=6; livello non adeguato= 4 /5

**VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO**  
**TIPOLOGIA A – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO**

INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA		PUNTI
<b>Capacità di ideare e organizzare un testo</b>	Scelta e organizzazione degli argomenti scarsamente pertinenti alla traccia	1	
	Scelta e organizzazione degli argomenti poco adeguata e/o disomogenea	2	
	<b>Scelta e organizzazione adeguata degli argomenti inerenti alla consegna</b>	3	
	Ideazione e organizzazione del testo efficaci, articolazione consapevole degli argomenti	4	
<b>Coesione e coerenza testuale</b>	Piano espositivo non coerente, nessi logici inadeguati	1	
	Piano espositivo in qualche punto non coerente e imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi testuali	2	
	<b>Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi</b>	3	
	Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi	4	
<b>Correttezza grammaticale; uso adeguato ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza testuale</b>	Gravi e diffusi errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale	1	
	Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici, lessico non sempre adeguato	2	
	<b>Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, repertorio lessicale semplice, punteggiatura non sempre adeguata</b>	3	
	Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate. Buona proprietà di linguaggio e utilizzo efficace della punteggiatura.	4	
INDICATORI	DESCRITTORI SPECIFICI DI TIPOLOGIA A		PUNTI
<b>Capacità di comprendere il testo; analisi lessicale sintattica, stilistica ed eventualmente retorica</b>	Comprensione errata, analisi assente o errata	1	
	Comprensione parziale, analisi parziale o scorretta relativamente a qualche richiesta	2	
	<b>Comprensione globalmente corretta ma non approfondita, analisi corretta e adeguata con qualche imprecisione</b>	3	
	Comprensione approfondita e completa, analisi completa, coerente e precisa	4	
<b>Interpretazione e contestualizzazione del testo</b>	Interpretazione errata o assente	1	
	Interpretazione e contestualizzazione parziali e/o superficiali	2	
	<b>Interpretazione e contestualizzazione sostanzialmente corrette e giudizi critici essenziali ma pertinenti</b>	3	
	Interpretazione e contestualizzazione corrette e ricche di riferimenti culturali e giudizi critici significativi e argomentati	4	
			<u>          </u> /20

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO  
TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA		PUNTI
<b>Capacità di ideare e organizzare un testo</b>	Scelta e organizzazione degli argomenti scarsamente pertinenti alla traccia	1	
	Scelta e organizzazione degli argomenti poco adeguata e/o disomogenea	2	
	<b>Scelta e organizzazione adeguata degli argomenti inerenti alla consegna</b>	3	
	Ideazione e organizzazione del testo efficaci, articolazione consapevole degli argomenti	4	
<b>Coesione e coerenza testuale</b>	Piano espositivo non coerente, nessi logici inadeguati	1	
	Piano espositivo in qualche punto non coerente e imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi testuali	2	
	<b>Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi</b>	3	
	Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi	4	
<b>Correttezza grammaticale; uso adeguato ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza testuale</b>	Gravi e diffusi errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale	1	
	Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici, lessico non sempre adeguato	2	
	<b>Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, repertorio lessicale semplice, punteggiatura non sempre adeguata</b>	3	
	Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate. Buona proprietà di linguaggio e utilizzo efficace della punteggiatura.	4	
INDICATORI	DESCRITTORI SPECIFICI DI TIPOLOGIA B		PUNTI
<b>Capacità di individuare tesi e argomentazioni</b>	Mancato riconoscimento di tesi o di argomentazioni o di entrambe*	1	
	Individuazione parziale di tesi e argomentazioni	2	
	<b>Individuazione complessivamente corretta della tesi e delle argomentazioni</b>	3	
	Individuazione di tesi e argomentazioni corretta, completa ed approfondita	4	
<b>Utilizzo di riferimenti culturali congruenti a sostegno della tesi</b>	Riferimenti culturali errati e non congruenti per sostenere la tesi	1	
	Riferimenti culturali a sostegno della tesi parzialmente congruenti	2	
	<b>Riferimenti culturali adeguati e congruenti a sostegno della tesi e giudizi critici essenziali ma pertinenti</b>	3	
	Ricchezza di riferimenti culturali a sostegno della tesi e giudizi critici significativi e argomentati	4	
			<u>          </u> /20

\*la parte del descrittore relativa al titolo va applicata solo nel caso di presenza di quest'ultimo.

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO  
TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-  
ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA		PUNTI
<b>Capacità di ideare e organizzare un testo</b>	Scelta e organizzazione degli argomenti scarsamente pertinenti alla traccia	1	
	Scelta e organizzazione degli argomenti poco adeguata e/o disomogenea	2	
	<b>Scelta e organizzazione adeguata degli argomenti inerenti alla consegna</b>	3	
	Ideazione e organizzazione del testo efficaci, articolazione consapevole degli argomenti	4	
<b>Coesione e coerenza testuale</b>	Piano espositivo non coerente, nessi logici inadeguati	1	
	Piano espositivo in qualche punto non coerente e imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi testuali	2	
	<b>Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi</b>	3	
	Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi	4	
<b>Correttezza grammaticale; uso adeguato ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza testuale</b>	Gravi e diffusi errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale	1	
	Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici, lessico non sempre adeguato	2	
	<b>Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, repertorio lessicale semplice, punteggiatura non sempre adeguata</b>	3	
	Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate. Buona proprietà di linguaggio e utilizzo efficace della punteggiatura.	4	
INDICATORI	DESCRITTORI SPECIFICI DI TIPOLOGIA C		PUNTI
<b>Pertinenza rispetto alla traccia, coerenza nell'eventuale formulazione del titolo e della paragrafazione</b>	Elaborato non pertinente alla traccia, titolo inadeguato*, consegne disattese	1	
	Elaborato parzialmente pertinente alla traccia, titolo inadeguato*	2	
	<b>Elaborato pertinente alle consegne della traccia con titolo coerente*</b>	3	
	Pertinente ed efficace sviluppo dell'elaborato, con eventuali titolo* e paragrafazione coerenti	4	
<b>Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>	Conoscenze e riferimenti culturali assenti o prevalentemente errati e non pertinenti	1	
	Conoscenze e riferimenti culturali limitati o parzialmente corretti	2	
	<b>Conoscenze e riferimenti culturali corretti e giudizi critici essenziali ma pertinenti</b>	3	
	Ottima padronanza dell'argomento e ricchezza di riferimenti culturali, frutto di conoscenze personali e/o di riflessione critica con collegamenti interdisciplinari.	4	
			<u>          </u> /20

\*la parte del descrittore relativa al titolo va applicata solo nel caso di presenza di quest'ultimo.

**Liceo delle SCIENZE UMANE**  
**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA**

<b>Conoscere</b> Conoscere le categorie concettuali delle scienze umane, i riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici.	<b>7</b>	7	Conoscenze ricche, organiche e ben argomentate	
		6	Conoscenze complete ed approfondite	
		5	Conoscenze corrette ed adeguate	
		4	Conoscenze essenziali ma coerenti	
		3	Conoscenze superficiali e non sempre coerenti	
		2	Conoscenze frammentarie e lacunose	
		1	Conoscenze scarse e confuse	
<b>Comprendere</b> Comprendere il contenuto ed il significato delle informazioni fornite dalla traccia e le consegne che la prova prevede.	<b>5</b>	5	Comprensione piena delle informazioni e delle consegne date ed utilizzo critico delle stesse	
		4	Comprensione adeguata delle informazioni e delle consegne date ed utilizzo accettabile delle stesse	
		3	Comprensione essenziale, ma comunque coerente delle informazioni e delle consegne fornite dalla traccia	
		2	Comprensione parziale e non sempre coerente delle informazioni e delle consegne fornite dalla traccia	
		1	Comprensione minima e poco funzionale allo svolgimento della prova delle informazioni e delle consegne fornite dalla traccia	
<b>Interpretare</b> Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca.	<b>4</b>	4	Coerente, articolata e ben argomentata interpretazione delle informazioni apprese corredata da una più che adeguata capacità di analisi delle fonti e/o dei metodi di ricerca	
		3	Essenziale, ma sostanzialmente coerente interpretazione delle informazioni apprese corredata da una sufficiente capacità di analisi delle fonti e/o dei metodi di ricerca	
		2	Parzialmente adeguata interpretazione delle informazioni apprese corredata da una minima capacità di analisi delle fonti e/o dei metodi di ricerca	
		1	Scarsa presenza di interpretazione delle informazioni apprese corredata da una debole capacità di analisi delle fonti e dei metodi di ricerca	
<b>Argomentare</b> Effettuare collegamenti e confronti tra gli ambiti disciplinari afferenti alle scienze umane; leggere i fenomeni in chiave critica riflessiva; rispettare i vincoli logici e linguistici.	<b>4</b>	4	Presenza di un ricco e più che pertinente apparato di collegamenti interdisciplinari corredata da notazioni critiche; Più che adeguato rispetto dei vincoli logici e linguistici	
		3	Presenza di diversi collegamenti interdisciplinari e di alcune notazioni critiche circa i fenomeni oggetto della prova; Sostanziale rispetto dei vincoli logici e linguistici	
		2	Presenza di minimi collegamenti tra gli ambiti disciplinari afferenti le scienze umane e di notazioni critiche circa i fenomeni oggetto della prova; Parziale rispetto dei vincoli logici e linguistici	
		1	Assenza di collegamenti tra le varie scienze umane e di notazioni critiche circa i fenomeni oggetto della prova; limitato rispetto dei vincoli logici e linguistici	

## Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e riaccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e riaccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scrocco e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e riaccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite riaccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite riaccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	

**Punteggio totale della prova**



Ministero dell'Università e della Ricerca  
8 - MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

**SCHEDE**

**MATERIE**

<b>Materia: ITALIANO</b>	<b>PROF. IORIO ANNA</b>
<b>CONTENUTI</b> (al 15 maggio)	
<p>Conoscere le principali fasi dello sviluppo della letteratura italiana inerenti al periodo da trattare nella classe quinta.</p> <p>Conoscere in maniera essenziale i contenuti delle opere, la poetica e il pensiero dei principali autori studiati.</p> <p>Cogliere le relazioni più significative tra testi dello stesso autore o di autori diversi.</p> <p>Contestualizzare i testi secondo i principali riferimenti storico-letterari.</p>	
<b>OBIETTIVI RAGGIUNTI</b>	
<p>Comunicare.</p> <p>Affrontare criticamente problemi.</p> <p>Stabilire relazioni tra ambiti disciplinari differenti, cogliendone aspetti peculiari.</p> <p>Partecipare consapevolmente e responsabilmente alla vita sociale.</p>	
<b>CONOSCENZE</b>	
<p>Romanticismo</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Manzoni</li> <li>- Leopardi</li> <li>- Verga e il Verismo</li> <li>- Decadentismo - Pascoli</li> <li>- D'Annunzio</li> <li>- Pirandello</li> <li>- Svevo</li> <li>- Lettura, analisi ed interpretazione di canti scelti della Divina Commedia (Paradiso).</li> </ul>	
<b>COMPETENZE</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>-Saper organizzare l'esposizione orale in situazioni comunicative diverse con terminologia specifica e appropriata, secondo corretti criteri di pertinenza, coerenza e consequenzialità.</li> <li>-Saper produrre testi scritti di diverse tipologie e rispondenti a differenti funzioni.</li> <li>-Saper riconoscere ed analizzare un testo letterario, individuando i codici formali che lo determinano e lo collocano in un preciso contesto storico-culturale ed il genere letterario di riferimento.</li> </ul>	
<b>ABILITA'</b>	
<p>Riconoscere, attraverso l'analisi dei testi più rappresentativi del patrimonio letterario italiano, gli elementi di continuità e d'innovazione nella storia della letteratura e della cultura.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Essere in grado di interpretare i testi attraverso l'analisi del messaggio, dell'ideologia e dei temi in essi operanti.</li> <li>-Essere in grado di stabilire le necessarie correlazioni tra i contesti socioculturali e le particolari determinazioni di un testo letterario, sapendo collocare in un quadro di confronti e relazioni riguardanti altre opere dello stesso autore o di altri autori coevi o di epoche diverse, altre espressioni artistiche e culturali.</li> <li>-Essere in grado di valorizzare la dimensione emotiva ed affettiva nel dialogo con l'opera, trasformandola in opportunità di conoscenza di sé e orientamento/arricchimento critico.</li> </ul>	

-Essere in grado di produrre forme di studio/ricerca, approfondimento ed interpretazione del testo letterario.

## LIBRI DI TESTO

Baldi, Giusso, Razetti, Zaccaria, *Qualcosa che sorprende*, Vol. 3.1 (*Da Leopardi al primo Novecento*), Paravia.

<b>Materia: LATINO</b>	<b>PROF. IORIO ANNA</b>
<b>CONTENUTI</b> (al 15 maggio)	
<p>Conoscere le principali fasi dello sviluppo della letteratura latina.          Conoscere in maniera essenziale i contenuti delle opere, la poetica e il pensiero dei principali autori studiati.          Cogliere le relazioni più significative tra testi dello stesso autore o di autori diversi.</p>	
<b>OBIETTIVI RAGGIUNTI</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comunicare.</li> <li>• Affrontare criticamente problemi.</li> <li>• Stabilire relazioni tra ambiti disciplinari differenti, cogliendone aspetti peculiari.</li> <li>• Partecipare consapevolmente e responsabilmente alla vita sociale.</li> </ul>	
<b>CONOSCENZE</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>-Periodizzazione</li> <li>-Generi letterari praticati dagli autori studiati</li> <li>-Contestualizzazione storico culturale e approfondimento critico dei seguenti autori:             <ul style="list-style-type: none"> <li>❖ Fedro</li> <li>❖ Seneca</li> <li>❖ Lucano</li> <li>❖ Petronio</li> <li>❖ Quintiliano</li> <li>❖ Marziale</li> <li>❖ Plinio il Vecchio</li> <li>❖ Tacito</li> <li>❖ Giovenale</li> <li>❖ Apuleio</li> <li>❖ Agostino</li> </ul> </li> </ul>	
<b>COMPETENZE</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>-Saper individuare le strutture morfo-sintattiche</li> <li>-Saper analizzare e tradurre passi di autori proposti in classe</li> <li>-Individuare i principali strumenti stilistici.</li> <li>-Analizzare lo stile dell'autore a livello lessicale, sintattico e retorico</li> </ul>	
<b>ABILITA'</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>-Motivare le scelte di traduzione dal punto di vista morfo-sintattico</li> <li>-Cogliere ed approfondire le tematiche e i riferimenti concettuali dei passi letterari studiati</li> <li>-Costruire percorsi o per tematiche o per generi letterari</li> <li>-Contestualizzare i passi letti nella produzione dell'autore e nel quadro storico-culturale</li> </ul>	
<b>LIBRI DI TESTO</b>	
<p>Bettini, M. (a cura di), <i>Homo sum, civis sum. Letteratura e lingua latina. Vol. 3: L'età imperiale</i>, Sansoni per la Scuola, Milano.</p>	

<b>Materia: STORIA</b>	<b>PROF. SILVESTRO ROSALBA</b>
<b>CONTENUTI</b> (al 15 maggio)	
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ La belle èpoque tra luci e ombre;</li> <li>▪ Vecchi imperi e potenze nascenti;</li> <li>▪ L'Italia giolittiana;</li> <li>▪ La Prima guerra mondiale;</li> <li>▪ La Rivoluzione russa da Lenin a Stalin;</li> <li>▪ L'Italia dal dopoguerra al fascismo;</li> <li>▪ L'Italia fascista,</li> <li>▪ La Germania dalla Repubblica di Weimar al terzo Reich;</li> <li>▪ L'Unione Sovietica e lo stalinismo;</li> <li>▪ Il mondo verso una nuova guerra;</li> <li>▪ La Seconda guerra mondiale</li> <li>▪ Costituzione e cittadinanza</li> <li>▪ La Costituzione italiana</li> </ul>	
<b>OBIETTIVI RAGGIUNTI</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Conoscenza delle vicende storiche</li> <li>▪ Comprensione dei concetti chiave</li> <li>▪ Acquisizione di un lessico specifico</li> </ul>	
<b>CONOSCENZE</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Le potenze nazionali alla fine dell'800</li> <li>▪ Nazionalismo, imperialismo e colonialismo</li> <li>▪ La belle èpoque, la società di massa</li> <li>▪ L'Italia giolittiana</li> <li>▪ la Prima guerra mondiale</li> <li>▪ Il primo dopoguerra in Europa e la crisi del '29</li> <li>▪ Fascismo e Nazismo</li> <li>▪ La Rivoluzione russa e il totalitarismo di Stalin</li> <li>▪ La Seconda guerra mondiale, la resistenza in Italia e la nascita della Repubblica</li> <li>▪ La guerra fredda</li> <li>▪ Il funzionamento dello Stato italiano</li> <li>▪ Il funzionamento della Comunità europea. Rif. Articoli Costituzione-II Parlamento (Art. 55-82)</li> <li>▪ Il Presidente della Repubblica (Art. 83-91)</li> </ul>	
<b>COMPETENZE</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Saper individuare le vicende salienti del processo storico in una successione cronologica precisa, riconoscendo i processi di causa effetto che stanno a fondamento dei mutamenti storici</li> <li>▪ Saper riflettere sugli aspetti storico-evolutivi dei fenomeni storici in maniera critica e autonoma</li> <li>▪ Competenze sociali e civiche</li> </ul>	
<b>ABILITA'</b>	

- Essere in grado di collegare gli avvenimenti e collocarli in un preciso ambito geografico e sociale
- Adoperare un linguaggio specifico appropriato
- Orientarsi nella lettura di passi documentari e storiografici

## LIBRI DI TESTO

A. Barbero, C. Frugoni, C. Sclarandis La storia- Il Novecento e l'età attuale vol. 3 Zanichelli

**CONTENUTI** (al 15 maggio)

- **Giovan Battista Vico**  
La critica al cartesianesimo  
La Scienza Nuova  
La «storia ideale eterna» e la «teologia civile ragionata»
- **La filosofia dell'Illuminismo.**  
La definizione kantiana; la critica politica, sociale, religiosa e culturale; la concezione del sapere nell'Enciclopedia.  
La critica della civiltà e il contratto sociale in Rousseau
- **Il criticismo kantiano**  
La Critica della Ragion pura  
La Critica della Ragion pratica  
La Critica del Giudizio
- **La filosofia post-kantiana e l'idealismo tedesco**  
L'io di Fichte  
Il rapporto soggetto-oggetto in Fichte e Schelling  
**La filosofia hegeliana**  
La critica a Fichte e Schelling  
La *Fenomenologia dello spirito* dialettica  
La dialettica servo-padrone  
Il sistema assoluto
- **Marx**  
Il rapporto con Hegel e Feuerbach  
Il materialismo storico-dialettico  
Il concetto di alienazione  
La produzione capitalistica e lo sfruttamento  
Il comunismo
- **Schopenhauer**  
La vita e il velo di Maya
- **Nietzsche**  
La critica a Schopenhauer  
Apollineo e dionisiaco  
La *Genealogia della morale*  
La figura di Zarathustra

**OBIETTIVI RAGGIUNTI**

- Sviluppare un pensiero critico.
- Problematizzare la realtà.
- Individuare strategie alternative possibili.
- Acquisire una responsabilità verso se stessi, il mondo circostante e le future generazioni
- Potenziamento delle capacità organizzative e dell'autonomia del metodo di lavoro
- Conseguimento di interesse e partecipazione costruttiva
- Conseguimento di una socializzazione attiva

## CONOSCENZE

- Conoscenza della filosofia illuministica e della critica romantica, dei suoi rappresentanti europei principali, delle sue correnti dominanti (empirismo, criticismo, idealismo). Ha fatto seguito lo studio della critica alla filosofia hegeliana, calata nel contesto storico-politico della rivoluzione industriale e dell'ascesa del proletariato industriale nel XIX sec. La critica materialistica (Feuerbach, Marx); la critica esistenzialistica (Kierkegaard) e della filosofia della vita e della volontà (Schopenhauer, Nietzsche). Farà seguito lo studio dell'altra grande messa in discussione della razionalità occidentale, quella freudiana. Infine, verranno studiate le fenomenologie di Husserl e Heidegger e gli ulteriori sviluppi del marxismo nel XX.

## COMPETENZE

- **Imparare ad imparare:** Organizzare il proprio apprendimento scegliendo ed utilizzando varie fonti e modalità di informazione e di formazione anche in funzione dei tempi disponibili e del metodo di studio e lavoro.
- **Progettare:** Elaborare e realizzare progetti utilizzando le conoscenze apprese, fissando obiettivi, valutando vincoli, definendo strategie d'azione e verificando i risultati raggiunti.
- **Comunicare:** Comprendere messaggi di genere diverso (letterario, tecnico, scientifico) trasmessi con linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico...) e con supporti diversi (cartacei, informatici, multimediali). Rappresentare eventi, concetti, atteggiamenti, stati d'animo..., mediante supporti diversi (cartacei, informatici, multimediali), utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico...) e diverse conoscenze disciplinari.
- **Collaborare e partecipare:** Interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, contribuendo all'apprendimento e alle attività comuni, rispettando i diritti degli altri.
- **Agire in modo autonomo e responsabile:** Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere i propri diritti e bisogni riconoscendo nel contempo i diritti e bisogni altrui, le regole, le responsabilità.
- **Risolvere problemi:** Affrontare situazioni problematiche facendo ipotesi, individuando risorse, raccogliendo e valutando dati, proponendo soluzioni secondo i contenuti e i metodi delle varie discipline.
- **Individuare collegamenti e relazioni:** Individuare e rappresentare collegamenti e relazioni tra fenomeni e concetti diversi propri anche di discipline diverse, cogliendone analogie e differenze, cause ed effetti.
- **Acquisire ed interpretare l'informazione:** Acquisire ed interpretare criticamente le informazioni ricevute in diversi ambiti e con diversi strumenti comunicativi, valutandone attendibilità e utilità e distinguendo tra fatti ed opinioni.
- **Imparare ad imparare:** Organizzare il proprio apprendimento scegliendo ed utilizzando varie fonti e modalità di informazione e di formazione anche in funzione dei tempi disponibili e del metodo di studio e lavoro.
- **Progettare:** Elaborare e realizzare progetti utilizzando le conoscenze apprese, fissando obiettivi, valutando vincoli, definendo strategie d'azione e verificando i risultati raggiunti.

- **Comunicare:** Comprendere messaggi di genere diverso (letterario, tecnico, scientifico) trasmessi con linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico...) e con supporti diversi (cartacei, informatici, multimediali). Rappresentare eventi, concetti, atteggiamenti, stati d'animo..., mediante supporti diversi (cartacei, informatici, multimediali), utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico...) e diverse conoscenze disciplinari.
  - **Collaborare e partecipare:** Interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, contribuendo all'apprendimento e alle attività comuni, rispettando i diritti degli altri.
  - **Agire in modo autonomo e responsabile:** Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere i propri diritti e bisogni riconoscendo nel contempo i diritti e bisogni altrui, le regole, le responsabilità.
  - **Risolvere problemi:** Affrontare situazioni problematiche facendo ipotesi, individuando risorse, raccogliendo e valutando dati, proponendo soluzioni secondo i contenuti e i metodi delle varie discipline.
  - **Individuare collegamenti e relazioni:** Individuare e rappresentare collegamenti e relazioni tra fenomeni e concetti diversi propri anche di discipline diverse, cogliendone analogie e differenze, cause ed effetti.
- Acquisire ed interpretare l'informazione:** Acquisire ed interpretare criticamente le informazioni ricevute in diversi ambiti e con diversi strumenti comunicativi, valutandone attendibilità e utilità e distinguendo tra fatti ed opinioni.

## ABILITA'

- Comprendere ed analizzare un testo (in forma scritta, verbale o schematica) di contenuto filosofico individuandone la tematica, i passaggi argomentativi, le parole chiave, i concetti principali.
- Saper riconoscere ed utilizzare correttamente i termini della tradizione filosofica.
- Saper individuare le tematiche principali e secondarie riferibili ai filosofi ed alle problematiche affrontati.
- Saper ricostruire in forma verbale o scritta un'argomentazione di contenuto filosofico, fra le tematiche affrontate con una terminologia corretta e con una consequenzialità logica.
- Saper confrontare concetti e modelli teorici diversi individuandone le differenze sostanziali.
- Saper contestualizzare il pensiero di un autore o un tema filosofico in relazione agli elementi socioculturali che hanno contribuito alla sua affermazione.
- Saper riferire le problematiche filosofiche incontrate alla realtà attuale, in riferimento alla propria esperienza ed al contesto attuale.
- Saper riconoscere la specificità della filosofia rispetto ad altre forme di conoscenza (arte, religione, scienza, ...) individuandone le differenze principali.

## LIBRI DI TESTO

Salvatore Veca, Battista Picinali, Duilio Biagio Giacomo Catalano, *Il pensiero e la meraviglia. Per le Scuole superiori. Da Schopenhauer al pragmatismo-Dalla fenomenologia al dibattito attuale.* Con e-book. Con espansione online vol. 3A-3B, Zanichelli, 2020.

**CONTENUTI** (al 15 maggio)**PEDAGOGIA**

- Pedagogia e scuole in Italia:  
Benedetto Croce  
Giovanni Gentile
- Nuovi metodi educativi in Europa:  
Dewey  
Claparède  
Decroly  
Cousinet
- Sperimentazioni educative e didattiche in Italia:  
Maria Montessori  
Le sorelle Agazzi  
Giuseppina Pizzigoni  
Ernesto Codignola  
Don Milani
- Dopo la scuola attiva:  
il pensiero di Jerome Bruner
- La pedagogia contemporanea:  
scuola di massa e legislazione sociale in Italia  
dispersione scolastica  
l'educazione degli adulti e la formazione permanente
- Uguaglianza e diversità:  
il disadattamento  
lo svantaggio educativo  
i diritti educativi dei bambini
- Inclusione e intercultura:  
la pedagogia speciale  
i soggetti disabili  
la legislazione specifica  
educazione inclusiva nella scuola italiana
- Educazione e tecnologia:  
didattica e tecnologia digitali  
intelligenza artificiale e le sue potenzialità educative.

**SOCIOLOGIA**

- La società:  
istituzioni e organizzazioni  
il processo di socializzazione
- La conflittualità sociale:  
stratificazione sociale nella società contemporanea  
le teorie sociologiche (Durkheim, Marx e Weber)
- Le sfide della società contemporanea:  
sesso e genere

gli stereotipi di genere  
i diritti delle donne  
la violenza di genere

- Globalizzazione:  
globalizzazione e trasformazioni sociali  
cultura, politica ed economia della globalizzazione  
le critiche alla globalizzazione  
Z. Bauman "la società liquida"  
A. Gorz "ecologia politica"
- Migrazioni e multiculturalismo:  
lo studio del fenomeno
- Una società sempre più digitale:  
i mass media (U. Eco e McLuhan)  
la società digitale  
la società della conoscenza  
le disuguaglianze nella società digitale
- Welfare State:  
stato assistenziale e stato del benessere  
le tipologie di Welfare  
la crisi globale del Welfare.

#### **ANTROPOLOGIA**

- Il sacro tra simbolo e riti:  
riti e miti  
gli specialisti del sacro
- Le grandi religioni:  
Islam  
Cristianesimo  
Induismo
- Cultura e relazioni di potere:  
modelli di consumo  
potere e risorse  
potere e classi sociali
- Antropologia e complessità:  
antropologia urbana  
antropologia e globalizzazione
- Stato, violenza e guerre:  
le nuove guerre  
le organizzazioni umanitarie.

#### **OBIETTIVI RAGGIUNTI:**

Sviluppo della capacità di analisi per interpretare le teorie degli autori studiati.

Interpretare i fenomeni sociali e la cultura antropologica.

Utilizzo della terminologia specifica della disciplina.

Comprendere e confrontare in chiave storico-dialettica, le correnti di pensiero le teorie e le metodologie in campo psicopedagogico.

<b>CONOSCENZE</b>
<p>Sociologia : il funzionamento della società, politiche sociali e terzo settore, la globalizzazione.          Antropologia: antropologia dello sviluppo e del consumo nell'epoca della globalizzazione , multiculturalismo e nuove identità urbane.          Pedagogia: correnti dell'attivismo, psicopedagogia in Europa , metodologie inclusive.</p>
<b>COMPETENZE</b>
<p>Le principali competenze al termine del percorso liceale saranno legate alla capacità degli studenti di essere in grado di dimostrare di avere acquisito una visione organica e critica dei fenomeni sociali integrando sociologia, antropologia e psico-pedagogia. Inoltre, di aver acquisito una visione critica del mondo contemporaneo, sapendo interpretare fenomeni come la globalizzazione, il multiculturalismo e le dinamiche del Welfare attraverso l'uso di un linguaggio tecnico rigoroso e dei modelli teorici studiati.</p>
<b>ABILITA'</b>
<p>Capacità di orientarsi autonomamente, operando collegamenti tra i paradigmi teorici ed il loro concretizzarsi esperienziale nei diversi periodi storici.          Essere in grado di esprimersi in modo appropriato utilizzando un lessico adeguato e specifico.</p>
<b>LIBRI DI TESTO</b>
<p>Dialoghi nelle Scienze umane, Antropologia e sociologia Ed. Treccani          Intrecci Pedagogia Ed. Deascuola</p>

<b>Materia: INGLESE</b>	<b>PROF. BOTTIGLIERI ANNA CHIARA</b>
<b>CONTENUTI</b> (al 15 maggio)	
<p>The Victorian Age: historical background pag 268-271; the literary background p 278-280  Charles Dickens p283-284 "Oliver twist" the plot p285  Charlotte Bronte 292-293 "Jane Eyre" the plot  Emily Bronte 298-299 "Wuthering Heights" the plot  Oscar Wilde 317-318 "The Picture of Dorian Gray" the plot  The first part of the 20th century p358; the literary context o376-377  James Joyce p394-395 "The Dead" the plot  Virginia Woolf p 415-417 "Mrs Dalloway" the plot</p>	
<b>OBIETTIVI RAGGIUNTI</b>	
<p>Uso della lingua nelle quattro abilità riconducibile al livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue.</p>	
<b>CONOSCENZE</b>	
<p>Caratteristiche di alcuni movimenti culturali, di autori e opere particolarmente significativi delle diverse epoche storiche.  Principali generi letterari: romanzo, racconto, poesia, testo teatrale; caratteristiche del genere e inquadramento storico e letterario del testo e dell'autore.</p>	
<b>COMPETENZE</b>	
<p>Riconoscere e padroneggiare le linee fondamentali della storia letteraria ed artistica nazionale anche con particolare riferimento all'evoluzione sociale, scientifica e tecnologica.  Analizzare e interpretare gli aspetti relativi alla cultura dei paesi in cui si parla la lingua, con attenzione a tematiche comuni a più discipline.</p>	
<b>ABILITA'</b>	
<p>Potenziamento delle 4 abilità: reading, writing, speaking e listening.  Saper comprendere testi orali e scritti inerenti a tematiche di interesse sia personale sia scolastico.  Saper riflettere sul sistema e sugli usi linguistici, nonché sui fenomeni culturali.</p>	
<b>LIBRI DI TESTO</b>	
<p>C. Medaglia, B.A. Young "Time Passages" compact Loescher Editore</p>	

<b>Materia: MATEMATICA</b>	<b>PROF. NOBIS TIZIANA</b>
<b>CONTENUTI</b> (al 15 maggio)	
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Concetto di funzione</li> <li>▪ Dominio di una funzione</li> <li>▪ Segno di una funzione</li> <li>▪ Intersezione del grafico della funzione con gli assi cartesiani</li> <li>▪ Simmetria: funzioni pari e dispari</li> <li>▪ Limiti: Concetto di limite, operazioni con i limiti, limiti di forme indeterminate.</li> <li>▪ Asintoti (orizzontali, verticali e obliqui)</li> <li>▪ Grafico probabile di una funzione</li> <li>▪ Significato geometrico delle derivate</li> <li>▪ derivate di funzioni elementari</li> <li>▪ Algebra delle derivate e regole di derivazione</li> <li>▪ derivata di una funzione composta</li> </ul>	
<b>OBIETTIVI RAGGIUNTI</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Al termine del percorso formativo, gli studenti sono in grado di affrontare lo studio di una funzione reale di variabile reale, partendo dall'analisi del dominio fino alla rappresentazione grafica. Hanno acquisito gli strumenti del calcolo infinitesimale (limiti e derivate) necessari per modellizzare fenomeni fisici o economici</li> </ul>	
<b>CONOSCENZE</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Conoscere la classificazione delle funzioni e le definizioni di dominio e codominio.</li> <li>▪ Comprendere il concetto di limite e la sua interpretazione grafica e analitica.</li> <li>▪ Conoscere la definizione di derivata e il suo legame con il coefficiente angolare della retta tangente.</li> <li>▪ Memorizzare le regole fondamentali di derivazione</li> </ul>	
<b>COMPETENZE</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Utilizzare il linguaggio e i simboli specifici dell'analisi matematica per descrivere il comportamento di una funzione.</li> <li>▪ Analizzare modelli matematici per interpretare l'andamento di grandezze variabili.</li> <li>▪ Applicare le procedure del calcolo infinitesimale</li> </ul>	
<b>ABILITA'</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Determinare il dominio di funzioni algebriche e trascendenti.</li> <li>▪ Calcolare limiti complessi gestendo correttamente le forme di indecisione.</li> <li>▪ Individuare gli asintoti di una funzione attraverso il calcolo dei limiti all'infinito e nei punti di discontinuità.</li> <li>▪ Calcolare la derivata di una funzione applicando le regole di somma, prodotto, quoziente e composizione.</li> <li>▪ Tracciare il grafico probabile di una funzione unendo le informazioni ottenute dallo studio del segno e di limiti.</li> </ul>	
<b>LIBRI DI TESTO</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Lineamenti di matematica.azzurro 5 - Bergamini - Zanichelli</li> </ul>	

<b>Materia: FISICA</b>	<b>PROF. RASULO UMBERTO</b>
<b>CONTENUTI</b> (al 15 maggio)	
<ul style="list-style-type: none"> <li>● Le proprietà della forza elettrica fra due o più cariche</li> <li>● Forza di Coulomb</li> <li>● Analogie e differenze tra legge di gravitazione universale e legge di Coulomb</li> <li>● La definizione di campo elettrico</li> <li>● Teorema di Gauss per il campo elettrico</li> <li>● Differenza di potenziale</li> <li>● Energia potenziale elettrica</li> <li>● Condensatori piani</li> <li>● Capacità elettrostatica</li> <li>● Condensatori in serie ed in parallelo</li> <li>● Corrente elettrica e guerra delle correnti</li> <li>● Applicare le leggi relative al passaggio della corrente elettrica in un conduttore ohmico: I legge di Ohm</li> <li>● Effettuare misure delle grandezze che caratterizzano un circuito elettrico</li> <li>● Schematizzare un circuito elettrico</li> <li>● Risolvere problemi che richiedono l'applicazione delle due leggi di Ohm</li> <li>● Effetto Joule</li> <li>● Circuiti elettrici con collegamenti in serie e in parallelo</li> <li>● Determinare la resistenza equivalente di un circuito</li> <li>● Le leggi di Kirchhoff</li> <li>● Carica e scarica di un condensatore</li> <li>● Cariche in movimento: esperienza di Oersted, ago magnetico.</li> <li>● Campo magnetico.</li> <li>● Forza esercitata da un campo magnetico su un filo percorso da corrente.</li> <li>● Legge di Biot-Savart ed esperienza di Ampère.</li> <li>● Spira e solenoidi.</li> <li>● Forza di Lorentz.</li> <li>● Flusso e circuitazione del campo magnetico.</li> <li>● Ciclo di isteresi <ul style="list-style-type: none"> <li>· Equazioni di Maxwell in campi vettoriali statici.</li> <li>· La legge di Faraday-Neumann</li> <li>· La legge di Lenz</li> </ul> </li> <li>● Fem indotta</li> </ul>	
<b>OBIETTIVI RAGGIUNTI</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>● Saper rielaborare in maniera consapevole i concetti e i procedimenti</li> <li>● Utilizzare correttamente il formalismo ed il linguaggio proprio della fisica</li> <li>● Utilizzare le conoscenze acquisite in qualche ambito diverso da quelli in cui sono stati appresi</li> </ul>	
<b>CONOSCENZE</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Gli alunni conoscono i nuclei fondanti della fisica</li> </ul>	

## COMPETENZE

- Inquadrare in un medesimo schema logico situazioni diverse riconoscendo analogie o differenze, proprietà varianti ed invarianti (ANALIZZARE – STRUTTURARE – GENERALIZZARE)
- Trarre deduzioni teoriche e confrontarle con i fenomeni reali, riuscendo ad individuare collegamenti ed analogie tra i diversi fenomeni (ANALIZZARE – GENERALIZZARE – ASTRARRE)
- Saper riconoscere il fenomeno, individuare le leggi ed i principi che lo governano e saper risolvere problemi.
- Analizzare i concetti fondamentali e le leggi e le teorie che li regolano sapendoli contestualizzare
- 

## ABILITA'

- Possedere un linguaggio di tipo scientifico (LEGGERE – COMUNICARE);
- Analizzare un fenomeno o un problema riuscendo ad individuare gli elementi significativi, le relazioni, e riuscendo a collegare premesse e conseguenze (ANALIZZARE – INTERPRETARE);
- Saper riconoscere e definire le principali caratteristiche dei fenomeni studiati.
- Saper osservare un fenomeno ed analizzare le grandezze coinvolte.
- Comprendere l'importanza e gli effetti sulla realtà delle diverse scoperte in termini evolutivi.
- Esaminare dati e ricavare informazioni significative da tabelle, grafici ed altra documentazione (TRADURRE – STRUTTURARE).

## LIBRI DI TESTO

FISICA E' - L'EVOLUZIONE DELLE IDEE - VOLUME PER IL QUINTO ANNO  
FABBRI - MASINI

**CONTENUTI** (al 15 maggio)

▪ **Basi di Chimica organica**

I composti del carbonio . Strutture lineari e ramificate -Le formule delle molecole organiche

▪ Le varietà dei composti organici

Idrocarburi – derivati e biomolecole.Molecole idrofile e idrofobiche.Il concetto di isomeria .  
Isomeria di struttura : catena – posizione – gruppo funzionale. Stereoisomeria : isomeria  
geometrica (cis- trans) – isomeria ottica (enantiomeri. Isomeria conformazionale : struttura a  
sedia e a barca). Idrocarburi : struttura e formula generale di alcani- alcheni e alchini.  
Idrocarburi aromatici : la struttura del benzene. Nomenclatura degli idrocarburi e dei radicali  
alchilici

I gruppi funzionali

Gruppi atomici fondamentali di aldeidi- chetoni- eteri- esteri- acidi carbossilici – ammine-  
ammidi – alcoli – alogenuri

I polimeri

Formazione e degradazione di un polimero : le reazioni di condensazione e idrolisi

Cenni sui principali polimeri di interesse biologico

▪ **Le Biomolecole**

Carboidrati: struttura e caratteristiche generali. La struttura dei monosaccaridi : enantiomeri  
della serie D e L. Forma ciclica dei monosaccaridi . Disaccaridi : saccarosio – lattosio- maltosio  
Polisaccaridi : amido, cellulosa, glicogeno . Il legame glicosidico : caratteristiche e formazione

Lipidi : carateristiche principali. Struttura di trigliceridi e fosfolipidi. Cenni su steroidi  
(colesterolo) e vitamine

Proteine : amminoacidi e legame peptidico. Struttura primaria, secondaria, terziaria,  
quaternaria. Denaturazione delle proteine.

Acidi Nucleici: DNA e RNA. La molecola di ATP e la sua funzione biologica

▪ **Il metabolismo cellulare**

Le reazioni metaboliche . Anabolismo e caabolismo. Gli enzimi e la velocita' di reazione.  
Regolazione dell'attivita' enzimatica. Vie metaboliche lineari, cicliche e compartimentalill  
metabolismo del glucosio in condizioni anaerobiche e aerobiche. Glicolisi- Fermentazione-  
Respirazione cellulare ( decarbossilazione del piruvato, ciclo di Krebs , fosforilazione  
ossidativa)

▪ **La biologia molecolare e le Biotecnologie**

Ingegneria genetica – enzimi di restrizione – elettroforesi su gel di agarosio- vettori di  
clonaggio- clonaggio genico- reazione a catena della polimerasi (PCR)- Il sequenziamento del  
DNA con il metodo di Sanger – Il sistema CRISPR/ cas 9- Le applicazioni delle biotecnologie

nel settore ambientale, agroalimentare e biomedico ( Es. biosensori, biofiltri, biocarburanti, Mais BT, Golden Rice, terapia genica, terapia con cellule staminali). Creazione di organismi transgenici. La clonazione della pecora Dolly.

### ***Tettonica delle placche***

La struttura interna della Terra – Le strutture della costa oceanica : dorsali e fosse – L'espansione dei fondali oceanici . Il modello di Wegener . Formazione di nuove montagne e oceani. – La verifica del modello. Il motore delle placche.

## **OBIETTIVI RAGGIUNTI**

- Definire il concetto di isomeria e applicarlo a esempi di due composti dalla stessa formula molecolare.
- Descrivere le varie isomerie riassunte in una mappa concettuale.
- Riconoscere esempi di reazioni organiche dalla simbologia delle loro equazioni.
- Riconoscere un idrocarburo dalla formula, distinguendo tra saturi e insaturi.
- Attribuire il nome ai più semplici alcani, alcheni e alchini.
- Classificare e riconoscere i gruppi funzionali e associarli ai composti rappresentativi
- Elencare le famiglie di biomolecole.
- Citare esempi di carboidrati, lipidi e proteine e il ruolo che rivestono nei viventi.
- Descrivere come si forma un polisaccaride a partire dai monosaccaridi.
- Descrivere la costituzione di un trigliceride e spiegarne la natura apolare.
- Riconoscere dalla struttura molecolare un fosfolipide e il ruolo nelle membrane cellulari.
- Descrivere la struttura di un amminoacido e la formazione del legame peptidico.
- Elencare le strutture delle proteine.
  - Descrivere quali sono le funzioni del metabolismo.
  - Riconoscere dagli schemi se una via metabolica è ciclica o lineare.
  - Individuare nello schema riassuntivo le tre fasi della respirazione.
  - Riconoscere e descrivere la glicolisi su uno schema proposto, dandone la localizzazione cellulare.
  - Citare alcuni esempi di fermentazione alcolica e lattica presenti nella quotidianità.
  - Descrivere il meccanismo che permette la formazione dell'ATP e il ruolo dell'ATP sintasi.
  - Spiegare il significato del termine biotecnologie.
  - Descrivere alcuni esempi di tecniche di base nelle biotecnologie, come il clonaggio genico e la PCR.
  - Definire il significato del termine OGM ed elencare i campi di applicabilità più comuni per le biotecnologie.
- Descrivere gli strati interni della Terra
- Spiegare la struttura delle placche litosferiche e i moti relativi.
- Spiegare perché si verificano sismi ai margini di placca.
- Descrivere i fenomeni sismici e vulcanici presso le zone di subduzione.

## CONOSCENZE

Nel quinto anno il percorso di chimica e quello di biologia si intrecciano nella biochimica, relativamente alla struttura e alla funzione di molecole di interesse biologico, ponendo l'accento sui processi biologici/biochimici nelle situazioni della realtà odierna e in relazione a temi di attualità, in particolare quelli legati all'ingegneria genetica e alle sue applicazioni.

Si studiano i modelli della tettonica delle placche, con particolare attenzione a identificare le interrelazioni tra i fenomeni che avvengono a livello delle diverse organizzazioni del pianeta (litosfera, atmosfera, idrosfera).

## COMPETENZE

La competenza in scienze si riferisce alla capacità di spiegare il mondo che ci circonda usando l'insieme delle conoscenze e delle metodologie, comprese l'osservazione e la sperimentazione, per identificare le problematiche e trarre conclusioni che siano basate su fatti empirici, e alla disponibilità a farlo

## ABILITA'

- Riconoscere e classificare i vari tipi di molecole organiche e i diversi gruppi funzionali
- Ricordare la corretta terminologia dei vari tipi di isomeri
- Individuare i monomeri specifici di ogni biomolecola
- Conoscere le strutture fondamentali di carboidrati - lipidi- proteine e acidi nucleici
- Conoscere il significato di energia d'attivazione e la struttura chimica del sito attivo
- Saper descrivere la struttura chimica dell'ATP
- Descrivere le reazioni endoergoniche ed esoergoniche
- Schematizzare le principali vie metaboliche
- Acquisire e utilizzare la corretta terminologia nell'ambito della biologia molecolare e dell'ingegneria genetica
- Comprendere e interpretare le implicazioni sociali ed economiche delle più recenti applicazioni biotecnologiche
- Descrivere l'interno della Terra e spiegare in che modo è stato possibile conoscere la sua struttura e i materiali componenti
- Illustrare la teoria di Wegener e spiegare le prove utilizzate per definire la teoria della tettonica a placche
- Spiegare la teoria della tettonica a placche intesa come modello dinamico globale

## LIBRI DI TESTO

BIOLOGIA - KLEIN SIMONETTA- RACCONTO DELLE SCIENZE NATURALI (IL) 2ED. (LDM) /  
ORGANICA, BIOCHIMICA, BIOTECNOLOGIE, TETTONICA DELLE PLACCHE ZANICHELLI  
EDITORE

<b>Materia: STORIA DELL'ARTE</b>	<b>PROF. MORENA ARTIOLA</b>
<b>CONTENUTI</b> (al 15 maggio)	
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Il Romanticismo;</li> <li>▪ Realismo;</li> <li>▪ Art Nouveau e le arti applicate;</li> <li>▪ Architettura dell'800;</li> <li>▪ Impressionismo;</li> <li>▪ Postimpressionismo;</li> <li>▪ '900_il secolo breve;</li> <li>▪ le Avanguardie storiche: Simbolismo ed Espressionismo; Cubismo; Astrattismo; Suprematismo; Costruttivismo; Neoplasticismo; Futurismo; Metafisica; Dadaismo; Surrealismo; Bauhaus; Informale; Pop Art; Espressionismo astratto;</li> <li>▪ Gli artisti contemporanei: Jorit, Jago, Banksy; M. Abramovic.</li> <li>▪ UDA Ed. Civica: "Pace e conflitti": L'azione provocatoria sovversiva di Banksy; "Guernica", di Picasso; il misticismo cosmico di Dalì; la posizione politica di Futurismo e Dadaismo.</li> </ul>	
<b>OBIETTIVI RAGGIUNTI</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Al termine del percorso gli alunni dovranno raggiungere una capacità critica come presupposto fondamentale della maturità individuale. L'obiettivo è quello di costruire una forma di pensiero che si basa su processi di riflessione, analisi e valutazione di informazioni, concetti, opinioni, eventi e situazioni</li> </ul>	
<b>CONOSCENZE</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Nel quinto anno la storia dell'arte prenderà l'avvio dalla corrente Impressionista e dalle successive ricerche post-impressioniste, intese come premesse allo sviluppo dei movimenti d'avanguardia del XX secolo, per giungere a considerare le principali linee di sviluppo dell'arte e dell'architettura contemporanee, sia in Italia che negli altri paesi. Particolare attenzione sarà data: ai nuovi materiali (ferro e vetro) e alle nuove tipologie costruttive in architettura, dalle Esposizioni universali alle realizzazioni dell'Art Nouveau; allo sviluppo del disegno industriale, da William Morris all'esperienza del Bauhaus; alle principali avanguardie artistiche del Novecento; al Movimento Moderno in architettura con i suoi principali protagonisti.</li> </ul>	
<b>COMPETENZE</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Le principali competenze acquisite dallo studente al termine del percorso liceale saranno: essere in grado di leggere le opere architettoniche e artistiche per poterle apprezzare criticamente e saperne distinguere gli elementi compositivi, avendo fatto propria una metodologia e una sintassi descrittiva appropriate; acquisire confidenza con i linguaggi espressivi specifici ed essere capace di riconoscere i valori formali non disgiunti dalle intenzioni e dai significati; essere in grado di collocare sia un'opera d'arte nel contesto storico-culturale, sia di riconoscere i materiali e le tecniche, i caratteri stilistici, i significati e i valori simbolici, il valore d'uso e le funzioni, la committenza e la destinazione.</li> </ul>	

## ABILITA'

- Riconoscere gli elementi del linguaggio visivo in riferimento all'analisi degli aspetti stilistici e formali dell'opera in particolare ai codici visivi quali colore, la luce, le forme, lo spazio, ecc.

## LIBRI DI TESTO

*"Artelogia 3/Dal neoclassicismo al contemporaneo"*, Emanuela Pulvirenti, Zanichelli.

<b>Materia: SCIENZE MOTORIE</b>	<b>PROF. SALVATORE VERGARA</b>
<b>CONTENUTI</b> (al 15 maggio)	
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Esercizi individuali, a coppie, in gruppo e a squadre per migliorare le capacità motorie di resistenza, forza e velocità.</li> <li>▪ Esercizi per incrementare la mobilità articolare e l'elasticità muscolare.</li> <li>▪ Esercitazioni per discriminare le percezioni sensoriali.</li> <li>▪ Esercizi a corpo libero e/o con piccoli attrezzi per affinare le capacità coordinative, in particolare equilibrio, ritmo, coordinazione globale e segmentaria ed esercizi per aumentare il bagaglio delle abilità motorie.</li> <li>▪ Attività per conoscere le potenzialità e i benefici del movimento.</li> <li>▪ Conoscenza delle principali regole e delle tattiche di base dei giochi sportivi praticati con esercitazioni sui fondamentali in particolare, pallavolo, badminton.</li> <li>▪ Circuit training (strutturazione di un circuito con l'uso di piccoli attrezzi, finalizzato al miglioramento delle capacità condizionali).</li> <li>▪ Aspetti relazionali a scuola, collaborazione, ascolto-attenzione, metodo di lavoro, disciplina e responsabilità in classe, con particolare insistenza sull'essere corretti, sull'essere veramente presenti, concentrati e inclusivi.</li> <li>▪ Apparato scheletrico, paramorfismi e disformismi, classificazione delle fratture, primo soccorso, sicurezza e prevenzione, la pratica sportiva come lavoro, Paraolimpiadi, doping e dipendenze, alimentazione e disturbi alimentari, bullismo, il doping, le olimpiadi antiche e moderne, cenni di Anatomia e fisiologia umana.</li> </ul>	
<b>OBIETTIVI RAGGIUNTI</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Obiettivi raggiunti gradualmente nel tempo: riscontrato forte interesse da parte degli alunni alla materia</li> </ul>	
<b>CONOSCENZE</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Conoscenza dei concetti inerenti alle tematiche trattate.</li> </ul>	
<b>COMPETENZE</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Conoscenza dei tempi e ritmi dell'attività motoria e sportiva riconoscendo i propri limiti e potenzialità</li> <li>▪ Percezione sensoriale, coordinazione ed espressività motoria</li> <li>▪ Conoscenza di giochi-sport nel loro aspetto relazionale e cognitivo</li> <li>▪ Socializzare attraverso esperienze di gioco</li> <li>▪ Gestire le attività proposte in situazione di sicurezza e di tutela della salute.</li> </ul> <p>Conoscenza delle attività in ambiente naturale.</p>	
<b>ABILITA'</b>	

- Utilizzare linguaggio specifico della disciplina.
- Assumere posture corrette a carico naturale e in presenza di carichi
- Cogliere e padroneggiare le differenze ritmiche e realizzare personalizzazioni efficaci nei gesti e nelle azioni sportive
- Applicare schemi ed azioni di movimento per risolvere in modo originale e creativo un problema motorio
- Assumere ruoli all'interno del gruppo classe in relazione alle proprie capacità individuali
- Analizzare tecnicamente la prestazione ed individuarne eventuali errori
- Elaborare autonomamente e in gruppo tecniche e strategie di gioco
- Assumere ruoli di giuria e arbitraggio conoscendone il regolamento di base
- Eseguire con sufficiente correttezza i principali fondamentali di attacco e di difesa degli sport di squadra svolti
- Mettere in atto comportamenti leali. Collaborare e partecipare in modo positivo. Imparare ad ascoltare.
- Rispettare l'insegnante, i compagni, i materiali e gli spazi.

## LIBRI DI TESTO

La parte pratica della disciplina per i noti problemi pandemici non è stata svolta.

Per quanto concerne la parte teorica sono state utilizzate:

- Dispense fornite dal docente
- Libro di testo: Il corpo e i suoi linguaggi, D'Anna Editore

<b>Materia: IRC</b>	<b>PROF. Pepe Giampiero</b>
<b>CONTENUTI</b> (al 15 maggio)	
<p>Le diverse fasi della crescita umana. L'adolescenza.  L'amicizia. L'innamoramento e l'amore.  Il bene e il male.  L'ideale e il reale.  La sacralità della vita umana dalla nascita alla morte.  I valori umani e cristiani: la pace e il rispetto della diversità.  La conoscenza di sé e la relazione con se stessi e con Dio.  Le relazioni familiari.</p>	
<b>OBIETTIVI RAGGIUNTI</b>	
<p>Capacità di individuare i nuclei concettuali delle problematiche.  Corretta e pertinente impostazione del discorso e dell'argomentazione.  Operare analisi, astrazioni, sintesi, impostazione e risoluzione dei problemi.  Capacità di assumere punti di vista personali sulle realtà contemporanee mediante i principi etici cristiani.</p>	
<b>CONOSCENZE</b>	
<p>Gli allievi sono consapevoli dell'incidenza sulla cultura e sulla vita individuale e sociale dei valori e dei principi del cattolicesimo, in quanto le idee dell'altro comunicano delle "possibilità su cui riflettere".  Comprensione del valore e del senso della vita umana, con la presa di coscienza del valore della vita in tutte le sue forme e in tutte le sue fasi, da rispettare e tutelare.</p>	
<b>COMPETENZE</b>	
<p>Gli allievi hanno acquisito: una buona capacità di analisi e valutazione critica delle diverse problematiche, una discreta conoscenza dei fatti e argomenti proposti per le discussioni; la capacità di utilizzare un appropriato linguaggio espositivo; l'attitudine all'approfondimento e alla discussione; la capacità di formulare domande, argomentare le proprie opinioni, metterle in discussione e rivederle in atteggiamento di ascolto e confronto delle altrui argomentazioni.</p>	
<b>ABILITA'</b>	
<p>Riconoscere il rilievo morale delle azioni umane con particolare riferimento alle relazioni interpersonali, alla vita pubblica e allo sviluppo scientifico e tecnologico.  Gli alunni dimostrano di saper rispettare, accettare e comprendere le diverse posizioni che le persone usano in materia etico-religiosa, perché l'altro è anche dono e opportunità di crescita.  Inoltre, sono in grado di confrontare e "criticare" le diverse posizioni in materia di etica cristiana.</p>	
<b>LIBRI DI TESTO</b>	
<p>Solinas L., La vita davanti a noi, Ed. Sei.</p>	